

Le bresciane Omav e Hydromec passano al gigante tedesco Sms

Il gruppo di Dusseldorf aveva avviato la trattativa prima dell'emergenza Covid: coinvolti 245 addetti

L'operazione

Erminio Bissolotti
e.bissolotti@giornaledibrescia.it

BRESCIA. Le bresciane Omav e Hydromec passano sotto il controllo del gigante tedesco Sms, attore di caratura internazionale nella costruzione di impianti e nell'ingegneria meccanica per l'industria dell'acciaio e dei metalli con 14mila dipendenti a libro paga e 2,9 miliardi di fatturato.

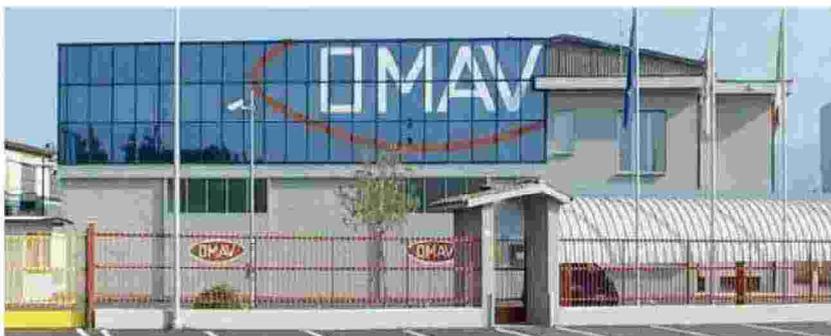
L'operazione è stata formalizzata martedì dopo una lunga trattativa avviata prima dell'emergenza Covid-19. Il gruppo di Dusseldorf peraltro vantava già una partecipazione del 25% nella Omav di Rodengo Saiano (60,5 milioni di fatturato e un utile di 948mila euro nel 2019), realtà riconducibile alle famiglie Bertoli-Giacomelli-Marinelli e specializzata nella produzione di impianti automatizzati per la gestione dei profilati di alluminio. L'ingresso di Sms nel capitale di Omav quindi risale al 2017, sviluppando un rapporto sbocciato da un accordo commerciale siglato nel 2011.

Il progetto. «Con l'acquisizio-

ne delle due aziende italiane - spiega una nota del colosso teutonico - il nostro gruppo amplia ulteriormente la propria gamma di prodotti nei settori degli impianti di estrusione e delle presse per stampaggio». Di conseguenza, secondo i piani della Sms, ora il gruppo europeo sarà in grado di fornire linee di estrusione complete e impianti di forgatura con tutte le apparecchiature a monte e a valle, e la tecnologia di processo da un'unica fonte, compreso un alto livello di automazione e solu-

zioni di digitalizzazione integrate. Omav e Hydromec manteranno le loro insegne e opereranno come filiali di Sms.

«Diamo il benvenuto a tutti i dipendenti di Omav e Hydromec e non vediamo l'ora di lavorare insieme - commenta Thomas Winterfeldt, Business unit manager forging technology di Sms Group -. Il trasferimento di tecnologia reciproca, l'uso efficiente di capacità globalmente ben posizionate e la forte rete di distribuzione di Sms aumenteranno la nostra competitività. I nostri clienti trarranno vantaggio non solo dal portafoglio congiunto di prodotti esistenti, ma anche dalle innovazioni, dagli sviluppi e dal servizio mondia-



A Rodengo Saiano. Il quartier generale della Omav



A Gussago. Il complesso produttivo della Hydromec

le». In qualità di Global M&A advisor, la società bresciana di consulenza Clarium, con Paolo Chiari, ha assistito i soci di maggioranza di Omav nell'operazione. Contestualmente, Hydromec è stata supportata da EY, nello specifico dal professionista bresciano Ivan Losio, e dallo studio legale Amato, Matera & associati attraverso l'impegno dell'avvocato Ambra De Domenico e dall'indimenticato collega Giuseppe Amato.

Il punto. A tal proposito è opportuno puntualizzare che il controllo di Hydromec (progettazione e costruzione di presse per fucinatura e laminatoi, circa 20,5 milioni di ricavi, la sede è a Gussago) da

parte del gruppo tedesco è avvenuto in un secondo momento e in modo indiretto rispetto all'operazione chiusa con Omav. Più precisamente la società di Rodengo Saiano ha il 70% della Hydromec, consentendo così alla Sms di completare il suo progetto di espansione nel Bresciano e quindi nel Belpaese.

«La scelta di Hydromec - spiega il presidente Francesco Meschini, che resterà al vertice del Consiglio di amministrazione della società - è stata di puntare al futuro, garantendo continuità del marchio accanto a quello di Sms. Con questa operazione - spiega l'imprenditore bresciano - abbiamo rafforzato la solidità

del nostro brand e la capacità di offrire un servizio a trecentosessanta gradi a tutti i clienti sia nel campo del forging che delle presse per ottone».

Soddisfatto anche l'amministratore unico di Omav e neo amministratore di Hydromec, Massimo Marinelli: «Con un totale di circa 245 dipendenti, Omav e Hydromec porteranno il loro vasto know-how nel gruppo Sms -. Ora siamo diventati ancora più efficienti per i nostri clienti in tutto il mondo. Tutti i componenti dei nostri impianti di estrusione chiavi in mano sono abbinati in modo ottimale e funzionano in modo altamente efficiente grazie a soluzioni innovative di automazione e digitalizzazione». //